

**CAVALLERMAGGIORE** «Siamo della parrocchia», ma era falso

# Furti e truffe in settimana

Malintenzionati in azione nei giorni scorsi a Cavallermaggiore, sia in città che nelle campagne.

Due sono, in particolare, gli episodi da segnalare. Da un lato, la scorsa settimana ignoti si sono introdotti in alcune abitazioni di via Giotto, non lontano dallo stabilimento Biraghi, oltreché in località Zoppeni, dove sono stati commessi dei furti.

Dall'altro sono stati segnalati dei tentativi di truffa che hanno sfruttato indebitamente il nome della parrocchia. A quanto si è saputo, ignoti si sono presentati presso alcune abitazioni nelle frazioni di Cavallermag-



*I ladri sono tornati a colpire in alcune abitazioni della città*

giore spacciandosi per inviati del parroco, che li avrebbe incaricati di benedire le abitazioni. Naturalmente era tutto falso.

A tale proposito, don Giuseppe Brunato, nel corso delle messe celebrate domenica scorsa, ha voluto avvisare la popolazione di diffidare nel modo più assoluto di queste persone e di non aprire la porta ad estranei che si qualificano in tal modo, poiché non ha mai dato incarico di benedire le case ad altre persone e mai lo darà. Il sacerdote ha invitato chi dovesse imbattersi in simili individui a segnalare immediatamente il fatto alle autorità di pubblica sicurezza. ●